

COMUNICATO STAMPA

**Alternanza scuola-lavoro all’Agenzia delle Entrate
Al via da settembre grazie a intesa con Ufficio Scolastico Regionale**

Conoscere da vicino i processi di lavoro di una moderna pubblica amministrazione e acquisire consapevolezza del ruolo dei tributi per il funzionamento della macchina statale: con questo obiettivo, dal prossimo anno scolastico gli studenti potranno intraprendere attività di alternanza scuola-lavoro negli uffici dell’Agenzia delle Entrate. L’iniziativa è stata suggellata da un protocollo d’intesa sottoscritto oggi a Torino tra Ufficio Scolastico regionale e Direzione regionale dell’Agenzia delle Entrate e valido per il triennio 2017/2020.

La proposta formativa è destinata agli studenti degli ultimi tre anni del ciclo secondario superiore, dai licei agli istituti tecnici. Nella fase sperimentale - anno scolastico 2017/2018 - l’alternanza scuola lavoro riguarderà inizialmente circa 100 studenti della provincia di Torino.

L’intesa siglata oggi rappresenta un accordo quadro a cui potranno aderire le singole scuole interessate: ciascun “pacchetto formativo” sarà progettato congiuntamente tra Agenzia e istituto scolastico sulla base dell’offerta e della disponibilità di risorse e dovrà avere carattere particolarmente qualificante, consentendo l’acquisizione di competenze idonee ad orientarsi nel mondo del lavoro.

“Crediamo fermamente che un cittadino attivo non possa prescindere dalla conoscenza del funzionamento della ‘macchina amministrativa’ del nostro Paese” ha commentato il Direttore regionale dell’Agenzia delle Entrate, **Giovanni Achille Sanzò**: “ogni pubblica amministrazione ha le sue regole, i suoi processi operativi e decisionali e conoscerli non può che arricchire il bagaglio formativo di uno studente. In particolare, ci sembra cruciale avere consapevolezza della *mission* dell’Agenzia delle Entrate per la gestione della fiscalità a sostegno della spesa pubblica”.

“Questo protocollo di intesa” ha affermato il Direttore generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, **Fabrizio Manca** “rappresenta un esempio importante del contributo, sempre più incisivo e strategico, che la Pubblica Amministrazione sta offrendo per favorire l’incontro e lo scambio fra il mondo della scuola e quello del lavoro. I percorsi previsti in questo specifico accordo rappresentano senza dubbio un’opportunità di approfondimento per gli studenti che frequentano gli indirizzi di taglio più marcatamente economico (LES, AFM, Professionale commerciale), ma sono anche, per tutti i giovani di qualsiasi indirizzo che parteciperanno al progetto, un’occasione preziosa per assimilare, attraverso esperienze sul campo, temi di educazione alla cultura contributiva e sviluppare un senso vivo e concreto di cittadinanza”.

Torino, 4 luglio 2017